

Arrestati tre spacciatori di cocaina e marijuana

Un nuovo servizio anticriminalità é stato fatto scattare nelle ultime quarantotto ore, dai carabinieri del reparto operativo del comando provinciale. Nel corso dell'attività sono state arrestate complessivamente quattro persone, tre per detenzione illegale ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e una per evasione dagli arresti domiciliari.

L'arresto più importante; almeno dal punto di vista quantitativo, è quello che è stato eseguito ai danni di Antonino Massimo Gambitta, ventisei anni, bloccato a San Giuseppe la Rena dai militari della squadra «Lupi». L'uomo è stato individuato grazie ad una segnalazione anonima che lo indicava come referente principale di alcuni consumatori di marijuana, soliti rifornirsi in quella zona. I carabinieri hanno deciso di eseguire una perquisizione domiciliare all'interno dell'abitazione dei Gambitta e in effetti, in casa del giovane, sono stati trovati centocinquanta grammi di sostanza stupefacente parte in panetto e parte (cinquanta grammi), già confezionata in stecche ,pronta per essere spacciata.

Non è andata meglio a Luca Sgroi, ventidue anni, abitante nel quartiere di Picanello. Il giovane è stato intercettato dai militari, durante un normale controllo, mentre procedeva, a bordo del suo motorino, in viale Kennedy; il nervosismo di Sgroi, alla vista dei carabinieri, non gli è stato certo di aiuto, cosicché i militari dell'Arma hanno voluto vederci più chiaro e, il ragazzo è stato smascherato: Sgroi nascondeva tre grammi di cocaina e per questo è tratto in arresto per detenzione illegale ai fini di spaccio.

Sempre per quel che riguarda i reati connessi agli stupefacenti, ancora i «Lupi» hanno tratto in arresto un ragazzino di appena quattordici anni. L'adolescente è stato fermato in strada, a San Giovanni Galermo, con quindici involucri di marijuana per circa ottanta grammi della stessa sostanza stupefacente, nonché 250 euro ritenuti provento dell'attività di spaccio. Immediate scattavano gli arresti, il sequestro di denaro e droga,. e l'accompagnamento del ragazzino all'istituto di prima accoglienza per minori di via Franchetti.

Nell'ambito dello stesso servizio, a San Giovanni Galermo, i carabinieri hanno infine arrestato Marco Battaglia, trentaquattro anni, per evasione dagli arresti domiciliari.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS